

MXA60, IL PRIMO (SUPER) SISTEMA COMPATTO DI MCINTOSH!



AUDIO 308
R E V I E W

RIVISTA DI ELETTRACUSTICA
MUSICA ED ALTA FEDELITÀ

32 PAGINE DI MUSICA
SU CD, VINILE, DVD



MOON 750D: ARRIVANO I 32 BIT!

LETTORE CD CON INGRESSI DIGITALI PER 4 DIVERSE SORGENTI (ANCHE USB!)
CON 8 CONVERTITORI A 32 BIT/192 kHz PER CANALE



REPORTAGE LAS VEGAS CES 2010, LUNGA VITA ALL'HI-END
AUDIO CLUB MY SONIC LAB, VTL
PROVE TECNICHE DIAPASON, ODYSÉE, PARADIGM, PRO-JECT
PRIMO PIANO MONITOR AUDIO AIRSTREAM



**VELODYNE DD 1812
SUPER-PROVA
DI UN SUPER SUBWOOFER**





MONITOR AUDIO

AIRSTREAM 10

I primi significativi segnali dello "sconfinamento" di dispositivi nati in ambiente informatico nel regno delle applicazioni audio sono apparsi qua e là, sempre più numerosi, nel corso degli ultimi due anni, quando sono stati proposti i primi esemplari di radio Internet stand-alone, apparecchi capaci di sintonizzare l'enorme varietà di emittenti che trasmettono sulla rete: si trattava, allora, di prodotti che mostravano in maniera piuttosto evidente i tratti caratteristici del settore di provenienza, soprattutto per quanto riguarda la qualità dell'audio, ancora legato alle tipiche applicazioni "computerece".

Questa iniziale distanza è, però, stata rapidamente accorciata e durante lo scorso anno abbiamo potuto apprezzare alcuni validi ricevitori, in tutta evidenza progettati e realizzati per un pubblico sicuramente curioso ed avvezzo alla tecnologia, ma altrettanto sicuramente ben educato dal punto di vista musicale. L'assunzione di questa classe di prodotti nel mondo dell'audio trova oggi un'ulteriore positivo segnale nell'AirStream 10, l'apparecchio cui spettano l'onore e l'onore di questo passaggio, o, se si direbbe definitivamente, nato nei laboratori di un marchio che gli appassionati del buon ascolto

hanno imparato ad apprezzare nel tempo: Monitor Audio.

La denominazione ufficiale, AirStream 10, allude ad alcune delle peculiarità del prodotto, e serve anche per identificare "al volo" le funzioni: si tratta infatti di un ricevitore radio Internet, da cui deriva il termine "Stream", che integra però anche una sezione radio classica, FM nel modello destinato all'Italia, FM+DAB in quello che viene distribuito nel Regno Unito. E con questo rimane giustificata anche la parola "Air".

In realtà, il termine Stream fa anche riferimento al lettore multimediale integrato che, utilizzando il collegamento ethernet, può riprodurre i contenuti musicali (in formato MP3, WMA, Real ed AAC) memorizzati nei computer collegati alla stessa rete cui è connesso il ricevitore, mentre la seconda interpretazione della parola Air allude alla possibilità di connessione Wi-Fi che, com'è noto, utilizza un canale di co-

municazione a radiofrequenza.

In linea con le diverse modalità di fruizione dell'audio oggi a disposizione, l'AirStream dispone, inoltre, di una mini-sezione di ingresso cui è possibile collegare un qualsiasi dispositivo esterno, ad esempio un classico lettore portatile.

E per un ascolto decisamente personale, anche di un'uscita per cuffia.

Un multiforme ed interessante prodotto, dunque, una novità che marca l'allargamento del campo di intervento di un'azienda, fino a questo momento dedicata alla progettazione e realizzazione di sistemi di altoparlanti, verso il contiguo segmento delle elettroniche.

Fedele ai canoni estetici ed alla concezione stilistica dell'azienda, l'AirStream mostra una decisa caratterizzazione della veste esteriore: inusuale, piacevole e innovativa, mescolanza di geometria, materiali e finiture. Raffinati particolari che colpiscono l'occhio prima ancora che la musica colpisca l'orecchio.

La forma, ad esempio, è quanto di più distante dalla usuale "scatola" che tipicamente alloggia apparecchi di questo tipo: il contenitore è, infatti, sagomato a forma di S, così da permetterne la collocazione in posizione verticale oppure orizzontale, senza pregiudizi per la resa, come prodotto elegante da tenere in bella mostra sulla scrivania o accanto al letto. Applicazione, questa, resa possibile dalla funzione timer; e nonostante la forma possa, inizialmente, far pensare ad un equilibrio precario, una volta adagiato in piano, l'apparecchio si dimostra sufficientemente stabile da poter essere utilizzato senza patemi d'animo.

L'intero chassis è realizzato in alluminio, piuttosto spesso, finito in nero con una copertura leggermente ruvida e piacevolmente arricchito da un inserto in legno; e nero è anche il pannello frontale (o forse superiore?), sul quale sono disposti i comandi ed il display, ben leggibile e piacevolmente illuminato.

Le molte funzioni dell'apparecchio sono controllate da sei pulsanti a sfioramento, illuminati per una migliore accessibilità: ai lati del display ce ne sono, poi, altri quattro associati alla preselezione delle stazioni, separata per le emittenti radio ed Internet.

Al centro, proprio in corrispondenza della piega della "S", compare una manopola, circondata da quattro ulteriori pulsanti disposti a mo' di joystick e che, come questi, svolge più funzioni: durante l'ascolto viene utilizzata per regolare il volume, ma in fase di impostazione serve per scorrere l'elenco delle opzioni o delle tracce o per confermare, quando premuta, la sele-

Distributore per l'Italia: MPI Electronic, Via De Amicis 10, 20010 Cornaredo (MI). Tel. 029361101 - www.mpielectronic.it
Prezzo: Euro 350,00

zione effettuata.

Le quattro "freccie" del joystick svolgono, di volta in volta, funzioni di avanzamento nella lista delle tracce, di sintonia, di muting o di ritorno al passo precedente. Per selezionare le quattro diverse modalità operative, radio Internet, radio FM/RDS, amplificatore per dispositivi esterni o lettore multimediale, si utilizza il pulsante etichettato "Mode", mentre per le impostazioni generali e la configurazione del sistema è sufficiente sfiorare quello marcato "Menu".

Per l'accesso alle impostazioni relative al collegamento di rete, sia esso cablato o senza fili, sono previste le due modalità automatica e manuale: nel primo caso il software di bordo provvede a reperire i necessari parametri dalla macchina di rete che funziona come server, mentre se si sceglie la seconda modalità è necessario avere tutti questi "numeri" a portata di mano. Qualunque sia la scelta, la procedura è comunque semplice e lineare, e l'apparecchio viene portato in condizioni operative nel giro di pochi minuti.

È quello della semplicità delle operazioni è un tratto essenziale di questo lettore perché, qualunque sia la modalità operativa, le diverse funzioni ad essa associate possono essere raggiunte in pochissimi passaggi ed in modo totalmente intuitivo: non c'è, insomma, necessità di leggere il manuale, per quanto magari una rapida lettura possa essere una buona idea. Si prenda ad esempio il caso della ricerca delle emittenti radio FM: la sintonia può essere automatica, iniziata dalla pressione della manopola che attiva lo scanner che blocca l'esplorazione non appena riceve un segnale sufficientemente intenso; "centrata" la stazione, per memorizzarla è sufficiente toccare per qualche secondo uno dei quattro pulsanti delle preselezioni.



Da questo punto di vista si possono apprezzare l'inusuale geometria e la raffinatezza delle finiture: sulla destra del pannello sono alloggiati sei dei pulsanti di controllo e comando, gli altri quattro essendo integrati nel joystick che fa capo alla manopola del volume. Gli ultimi quattro, accanto al display, sono utilizzati per la preselezione delle emittenti.

Oltre alle indispensabili prese di rete e di alimentazione (l'alimentatore è incluso nella confezione), il fianco destro del ricevitore offre un'uscita per cuffia asservita al regolatore di volume, un'uscita a livello fisso ed un ingresso per microfono. Quando si utilizza l'uscita fissa l'altoparlante dell'unità continua ad essere attivo.

Ora, per quale motivo un apparecchio del genere compare sulle pagine di AUDIOREVIEW? La risposta è semplice: perché suona bene! E suona bene perché è stato progettato e realizzato da un'azienda che di diffusori se ne intende: la particolare forma dell'Airstream è, infatti, determinata dalla necessità di un opportuno volume di carico per il piccolo ma sincero altoparlante



dell'unità e l'alluminio del contenitore assolve alla necessaria funzione di smorzamento delle risonanze.

Ed il risultato si vede, anzi si ascolta!

Giancarlo Corsi

L'ASCOLTO

Versatile apparecchio dalla decisa connotazione estetica e costruttiva, l'Airstream si fa rapidamente apprezzare anche per la qualità della riproduzione: merito sicuramente della particolare struttura del diffusore, la sezione che maggiormente influisce in prodotti di piccole dimensioni. Se è relativamente semplice progettare un amplificatore compatto e ben suonante, altra cosa è ottenere un'estesa risposta in frequenza ed una significativa pressione a partire da un altoparlante dall'ingombro contenuto.

Ed invece l'elegante lettore di casa Monitor Audio dimostra nella pratica i risultati che si possono ottenere partendo da un'attenta progettazione: la porzione inferiore dell'aspetto è, infatti, al contempo potente e ben delineata, le distorsioni molto spesso ascoltate con i piccoli driver sono del tutto assenti, il "colpo" delle percussioni inizia e finisce senza incertezze, non ci sono i rimbalzi o le "sbavature" che impastano i suoni, la lunga sollecitazione del basso continuo, quello delle ottave inferiori dell'organo ad esempio, non impensierisce più di tanto il sistema che risponde prontamente, con precisione.

Il driver è uno solo, a banda intera, ma riesce ad essere credibile e piacevole anche nelle gamme media ed acuta dove le voci, in particolare quelle femminili, appaiono ricche e brillanti, piene e godibili; all'estremo superiore dello spettro risalta, analogamente a quello che si ascolta nella banda opposta, l'assenza di spigoli e durezza, nel pieno rispetto dell'estensione della gamma. Nonostante le dimensioni contenute del sistema di diffusori, insomma, ci sembra che questo lettore sia elegante in tutto, nell'estetica e nella resa sonora, caratteristiche che lo definiscono come oggetto di qualità.

Se a questo aspetto essenziale per un sistema audio si affiancano la ricchezza di funzioni e la semplicità di utilizzo, rimane chiaro come la categoria dei lettori radio Internet abbia virato verso applicazioni audio di buon livello e come siano stati definiti i parametri con cui, da oggi in poi, confrontarsi. Buon ascolto.

G.C.